



e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

www.rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

BOLLETTINO n. 12 13 dicembre 2012

Programma del Club

LUNEDI' 17 dicembre 2012 Ore 20:00 Palazzo Cusani Via del Carmine 8	CONVIVIALE NATALIZIA <i>In Interclub con il Rotary Club Milano Sud Ovest</i> <i>SOLO CON PRENOTAZIONE entro 13 dicembre 2012</i> <i>(essendo sede militare è necessario presentare la lista nominativa)</i>
GIOVEDI' 10 gennaio 2013 Ore 20.00 VICTORY Via Borgogna 5	<i>Conviviale serale</i> <i>Conviviale dedicata all'informazione ai soci.</i> <i>Presentazione del viaggio a Napoli 25-28 aprile 2013</i>
GIOVEDI' 17 gennaio 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	<i>Conviviale serale</i> <i>con menù napoletano</i> <i>Relatore: dott. Edmondo Capecelatro</i> <i>Titolo: La storia di una città attraverso la storia della sua cucina</i>
GIOVEDI' 24 gennaio 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	<i>Conviviale serale</i> <i>Interclub con RC Milano Sud Ovest</i> <i>Relatore: Mons. Marco Navoni</i> <i>Titolo: La Milano di Leonardo Da Vinci : la mappa della città nel codice atlantico</i>
MERCOLEDI' 30 gennaio 2012 Ore 18.00 Museo Poldi Pezzoli Via Manzoni,12	<i>Aperitivo al Museo</i> <i>Interclub con RC Milano Aquileia</i> <i>Visita guidata al museo Poldi Pezzoli e alla mostra in corso "Giovanni Bellini. Dall'icona alla storia".</i>
GIOVEDI' 7 febbraio 2013 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	<i>Conviviale serale</i> <i>Relatore: dott. Francis Morandi, Managing Partner presso TEMA CONSULTANTS</i> <i>Titolo: Vincere la sfida con i "polit-tecnici"</i>

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale: Visita guidata alla Pinacoteca di Brera. Percorso rinascimentale in quindici capolavori

Soci presenti: 16 – recuperi (percentuale di assiduità: **26,67%**)

Ospiti dei Soci: sig.ra Maria Paola Boetti; sig.ra Teresa Bosoni; sig.ra Antonella Di Cola; sig.ra Bianca Gallo; sig.ra Lombardi; sig.ra Maria Assunta Michailidis; sig.ra Milla Müller e avv. Fiorella Rossetto ospiti di Franz Müller; sig.ra Carla Passaler; sig.ra Anna Pojaghi ospite sig.ra Giuseppina Rivolta; sig.ra Maria Luisa Tanzi Mira.

Totale presenze: 29

La Relazione

Proseguendo nel prefissato programma di rivisitazione dei capisaldi della cultura estetica milanese, il nostro Club si è dato appuntamento presso quella che è, senza dubbio, una delle più rilevanti mete della nostra città: la pinacoteca di Brera. C'eravamo già stati in altra occasione, per i capolavori del museo Puskin. Ci ritorniamo per un breve, ma intenso percorso, dedicato alla pittura rinascimentale italiana, e con l'accompagnamento e la sapiente guida del professor Luca Scalco, nostro ormai tradizionale assistente per "cose d'arte".

Eccoci allora riuniti in folto gruppo di una trentina di soci e amici, sul tardo pomeriggio, nelle sale che custodiscono quanto di meglio l'effimero e ottocentesco Regno d'Italia napoleonico aveva destinato alla sua capitale Milano, dopo il saccheggio dei dipinti di mezza Italia, e dopo averne riservato la maggiore, e miglior parte, al Louvre di Parigi. Il Rinascimento nella pittura, dunque, e nella pittura italiana, tra XV e XVI secolo. Si inizia, però, dai prodromi ancora medievali, con gli affreschi giotteschi dell'Oratorio di Mocchirolo; si prosegue con gli affreschi di uomini d'arme del Bramante; poi, subito eccoci di fronte ad uno dei più celebri capolavori di Brera: l'incredibile "Cristo morto" del Mantegna. Di seguito, le "Madonne" dei veneti Giovanni Bellini, Cima da Conegliano e Vettor Carpaccio. Ecco gli intensi ritratti del Lotto e del Tiziano. Ecco l'immenso "telero" con la incantata "Predica di San Marco" dei Bellini e il "Ritrovamento del corpo di San Marco" del Tintoretto, dalla luminosa e inquietante tenebrosità; poi la grande e celebre "Cena in casa di Levi" del Veronese. Seguono i lombardi: Vincenzo Foppa, il Maestro della Pala Sforzesca nonché i discepoli del grande da Vinci. Ci soffermiamo, quindi, ad ascoltare la nostra guida che ci illustra e spiega l'opera e i capolavori del ferrarese De Roberti e del marchigiano Crivelli. Ma il momento più emozionante, per chi ama l'arte, e la pittura in particolare, ci giunge, ben sottolineato dal nostro mentore, quando perveniamo alla sala dove sono custoditi, di Raffaello e di Pier della Francesca, i due massimi capolavori, forse, conservati a Brera. E qui ci soffermiamo, affascinati, nella contemplazione dello "Sposalizio della Vergine", soave opera dell'urbinate Raffaello e del "Federico da Montefeltro con Madonna, Bambino, angeli e santi", affascinante ed enigmatica opera del grande Piero.

Il richiamo dei custodi per l'imminente chiusura della pinacoteca, ci riscuote dal mondo dei sogni.

Usciti da Brera, ci accoglie, ospitale, il *Sans Égal, lounge restaurant* di via Fiori Chiari, con un'insolita, briosa cena, che si prolunga nella serata. All'uscita, ecco, inaspettata, la neve!

a cura di Giulio Tanzi Mira

INTERMEZZO CON ABBAGNANO, LA SAGGEZZA E GLI AMICI da Nicola Abbagnano (1901-1990), "La saggezza della vita", Rusconi, Milano, 1985, p.12

Filosofi dall'aspetto venerando, santi, asceti, profeti, sono ritenuti le sole incarnazioni autentiche della vera saggezza. [...] Ma difficilmente queste figure possono costituire gli esempi che guidino la nostra vita di ogni giorno sulla via della saggezza. Questa non esige individui eccezionali che si distacchino dal resto dell'umanità per fare ad essa da maestri, ma esige che ognuno, nell'ambito anche modesto e ristretto che le circostanze gli hanno riservato, comprenda il valore della vita e la viva con serenità e fiducia in se stesso e negli altri.

segue

INTERMEZZO CON ABBAGNANO, LA SAGGEZZA E GLI AMICI
da Nicola Abbagnano (1901-1990), *“La saggezza della vita”*, Rusconi,
Milano, 1985, p. 184

La presenza fisica e la solidarietà morale degli amici è per l'uomo un bisogno naturale in tutte le circostanze che hanno un significato importante per la sua vita. Nei momenti dolorosi e difficili a superarsi, come in quelli che apportano gioia e soddisfazioni, la presenza degli amici è richiesta perché apporta conforto e moltiplica la gioia del momento.



le info dalla SEGRETERIA

- FUNZIONE PRENATALIZIA

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE alle ore 19 sarà celebrata da Don Enrico Bonacina presso la cappella dell'Istituto Gonzaga, la Santa Messa dedicata al nostro club con ricordo dei soci defunti.

